

il fiume OFANTO

in Alta Irpinia

PRIMO FORUM DEL CONTRATTO DI FIUME “VERSO IL CONTRATTO DI FIUME DELL'ALTO OFANTO”

09.30

Presentazione del protocollo d'intesa
Elenco delle adesioni e delle manifestazioni
d'interesse da parte di soggetti pubblici e privati

10.00

Introduzione al primo forum per il Contratto di Fiume
e individuazione delle tematiche

10.30

Costituzione dei gruppi e avvio dei lavori
sulle tematiche individuate

12.30

Conclusione dei lavori e presentazione
dei risultati dei singoli gruppi
Definizione del cronoprogramma

**Sono invitati a partecipare gli amministratori locali, i rappresentanti di enti,
istituzioni, associazioni e tutti i cittadini interessati.**

BISACCIA, 31 GENNAIO 2015

Via Mancini, Sede Laboratorio Innovazione Territoriale/Gal CILSI



OBIETTIVI E METODOLOGIA

Il **Contratto di Fiume** è uno strumento di *governance* dei processi di sviluppo locale che mira a coinvolgere tutti i soggetti interessati nella gestione e/o utilizzo della risorsa acqua e dei relativi bacini, assumendo come requisiti strategici gli obiettivi delle Direttive 2000/60/CE e 2007/60CE le quali sottolineano l'importanza della partecipazione e del coinvolgimento delle comunità locali.

Il processo di costruzione del Contratto di Fiume è basato sul confronto e la negoziazione tra tutti i portatori di interesse coinvolti con l'obiettivo di attivare azioni di riqualificazione ambientale condivise nelle modalità di decisione. Detto processo, al fine di garantire il consenso e l'attuabilità, si fonda su un approccio interattivo e si configura come un accordo volontario tra le parti (soggetti pubblici e privati dell'area) volto a definire obiettivi, strategie d'intervento, azioni e competenze da attivare.

In questi anni il GAL CILSI ha dedicato molta attenzione al bacino idrografico dell'Alto Ofanto. Le attività svolte hanno già avuto un momento di riconoscimento ufficiale con la sottoscrizione, il 7 maggio 2014 presso la Prefettura di Avellino, del *“Patto Val d'Ofanto. Dalla frammentazione alla integrazione”*. Il Partenariato interregionale, di cui è capofila la provincia pugliese Barletta-Andria-Trani, vede coinvolti comuni, province, GAL e altri attori locali delle regioni Campania, Basilicata e Puglia.

Con l'incontro, svoltosi il 30 dicembre 2014 ad Avellino presso la sala conferenze della “Casina del principe”, il GAL CILSI, responsabile dell'attuazione del Piano di Sviluppo Locale in Alta Irpinia (STS C1), ha proseguito il percorso indicato dall'assemblea dei soci, riunitasi il 20.10.2014 presso l'Oasi WWF Lago di Conza. Nell'ambito di detto incontro, alla presenza del funzionario regionale delegato dell'Assessorato all'Ambiente della Regione Campania, oltre ai soci del GAL, anche altri soggetti pubblici e privati hanno manifestato il loro interesse ad aderire al protocollo d'intesa “Verso il contratto di Fiume dell'Alto Ofanto”.

Si tratta di un percorso articolato, mirato alla partecipazione pubblica per l'elaborazione di strategie e azioni di innovazione e responsabilità ambientale (processo Agenda 21 Locale, verso un Piano d'Azione del bacino dell'Alto Ofanto).

L'intervento, attivato nell'ambito del PSL “Terre d'Irpinia” - ASSE 4 LEADER del PSR Campania 2007/2013, ha riscontrato l'interesse dell'Assessorato all'Ambiente della Regione Campania (UOD 08) che, in attuazione della D.G.R. n. 452 del 22.10.2013 (promozione dei Contratti di Fiume e di Lago) e della D.R.G. n. 126 del 27.05.2013 (Istituzione dell'Osservatorio Regionale per le Bio-diversità), intende supportare l'azione del GAL CILSI e del partenariato locale.

